

Il documento del capogruppo in consiglio comunale di Progetto Fvg, Michele Zanolla, per il rilancio della città

Un fondo per bar, ristoranti e negozi sospensione e slittamento delle tasse

MICHELE ZANOLLA

Gentile direttore, cosa possiamo fare noi come Comune di Udine in questo quadro? Suddividerei l'agire in diversi assi.

PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Questa sfida è altrettanto importante rispetto a quella dell'iniezione di liquidità. Su questo a livello regionale abbiamo a disposizione uno strumento formidabile come Friulia, sarà compito nostro stimolare la Regione all'utilizzo di questo strumento e che sia fornito di risorse necessarie come fatto durante il terremoto del '76.

SOSPENSIONE DEI TRIBUTI

La nostra amministrazione, ringrazio Francesca Laudicina (il nostro assessore al bilancio) per questo, ha già intrapreso azioni concrete sul tema di agevolazioni fiscali per quanto di competenza dell'ente. Oltre a questo sono a favore di uno spostamento dei termini anche al 30 settembre, ricordiamoci però che serve una moratoria nazionale per la so-

sensione di sanzioni ed interessi per evitare di incappare in problemi con la Corte dei Conti in tema di danno erariale (solita burocrazia incredibile di questi tempi).

FONDO PER LE ATTIVITÀ

Potremmo allocare 2 milioni del nostro avanzo in un fondo per concorrere ai costi sostenuti in questo periodo di chiusura forzata dai nostri piccoli artigiani, commercianti, ristoratori e per i quali il governo non si è mosso (o solo parzialmente) come per esempio bollette per consumi energetici, alcuni costi fissi: affitti e tasse legate a servizi di fatto non utilizzati come quella per l'occupazione del suolo pubblico. Le modalità di intervento le potremmo definire assieme per coprire il più ampio spettro possibile di persone. I beneficiari saranno ad esempio ristoranti, bar e piccolo commercio, le categorie più a rischio.

SOSTEGNO AL MICROCREDITO

È mia volontà sostenere fattivamente, nelle forme che si riterranno opportune il progetto avviato da Confartigianato

per l'apertura nella nostra città di una filiale legata al microcredito sfruttando le competenze di Permico.

SMART WORKING E DIGITALIZZAZIONE

Creazione di un fondo a disposizione delle Pmi del territorio comunale con una dotazione iniziale di 1 milione (eventualmente rinunziabile se necessario) utilizzando l'avanzo di amministrazione per la copertura parziale dei costi legati all'implementazione di un efficace sistema di smart working (strumento che si è dimostrato efficace per continuare a far lavorare alcune aziende in questo periodo) e allo sviluppo della digitalizzazione delle imprese.

BUONI SPESA

È un'azione che stavamo pensando da tempo sono contento che sia apprezzata anche dall'opposizione, spero allora che sia da stimolo con noi sul governo centrale affinché vengano aumentate le risorse.

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Va sostenuta l'economia anche attraverso importanti investimenti in opere infrastrut-

turali e non solo, mi riferisco ad esempio alla riqualificazione di edifici scolastici, strade e altri edifici pubblici o legati al turismo. Dobbiamo inoltre essere da impulso verso l'amministrazione regionale affinché venga avviato un piano di investimenti pubblici che riguardi anche snodi logistici importanti e la messa in sicurezza del territorio.

TAVOLI PERMANENTI

A livello regionale questo nei fatti è stato fatto. Abbiamo atteso per non accavallarci, ma è il momento di partire anche in città: un patto per una nuova rinascita. Cogliamo il momento per far sì che Udine torni ad essere un perno fondamentale dello sviluppo economico e sociale della nostra regione. —

**Capogruppo Progetto Fvg
in consiglio comunale*

A livello regionale
va sfruttato quello
strumento eccezionale
che è Friulia

Pagamento di alcuni
tributi al 30
settembre, Corte dei
Conti permettendo

Due milioni per
coprire i costi fissi di
chi è stato costretto a
chiudere due mesi

Tavoli permanenti di
confronto con le
categorie per
monitorare la crisi

Il capogruppo di Progetto Fvg, Michele Zanolla



Lunedì 20 aprile 2020 - 19:53

Coronavirus: intesa su prestiti tra Confesercenti, Ats e PerMicro

"Per favorire l'accesso delle Pmi al credito garantito"



Roma, 20 apr. (askanews) – Finanziamenti rapidi e agevolati “per sostenere le imprese in una fase di difficoltà”. Confesercenti, Ats Servizi e PerMicro, leader nel settore del microcredito italiano, hanno firmato una convenzione “per rendere più veloce e facile l’accesso delle Pmi al credito garantito”.

L’intesa prevede, “a fronte del rilascio della garanzia del Fondo di garanzia per le Pmi curata da Ats, la concessione da parte di PerMicro alle imprese aderenti a Confesercenti di finanziamenti e affidamenti fino a 25mila euro, fino a 120 mesi a tasso fisso, per consolidamento passività, investimenti materiali e immateriali, acquisto scorte e pagamento fornitori, oltre a operazioni alle imprese start-up innovative e operazioni di microcredito”.

Con questa iniziativa Confesercenti, Ats e PerMicro “puntano a favorire la resilienza delle micro, piccole e medie imprese in una congiuntura critica a causa dell’impatto dell’emergenza sanitaria sull’economia, ma anche ad agevolare il miglioramento della capacità produttiva, dell’efficienza e della competitività delle aziende e di migliorare la capacità di offerta e l’accesso al sistema bancario e finanziario da parte delle imprese”.

ECONOMIA

Credito: Accordo Confesercenti, ats e PerMicro per favorire l'accesso ai finanziamenti delle imprese

[PrM 1](#) — 20 Aprile 2020 comments off

Finanziamenti rapidi ed agevolati per sostenere le imprese in una fase di difficoltà.

Confesercenti, ATS Servizi e PerMicro, leader del settore del microcredito italiano, siglano una convenzione per rendere più veloce e facile l'accesso al credito garantito delle MPMI. L'intesa prevede, a fronte del rilascio della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI curata da ATS, la concessione da parte di PerMicro alle imprese aderenti a Confesercenti di finanziamenti ed affidamenti fino a 25.000 euro, fino a 120 mesi a tasso fisso, per consolidamento passività, investimenti materiali ed immateriali, acquisto scorte e pagamento fornitori, oltre ad operazioni alle imprese Start Up innovative e operazioni di Microcredito.

Con questa iniziativa, Confesercenti, ATS e PerMicro puntano a favorire la resilienza delle micro, piccole e medie imprese in una congiuntura critica a causa dell'impatto dell'emergenza sanitaria sull'economia, ma anche ad agevolare miglioramento della capacità produttiva, dell'efficienza e della competitività delle aziende e di migliorare la capacità di offerta e l'accesso al sistema bancario e finanziario da parte delle imprese.

Confesercenti e Ats Servizi. Fondata a Roma nel 1971, la Confesercenti è una delle principali associazioni imprenditoriali del Paese ed è membro fondatore di Rete Imprese Italia.

Rappresentiamo più di 350mila PMI del commercio, del turismo, dei servizi, dell'artigianato e dell'industria, capaci di dare occupazione ad oltre 1.000.000 di persone, riunite in oltre 70 federazioni di categoria. Con oltre 5mila addetti, 120 sedi provinciali, 20 regionali e oltre 1000 territoriali, siamo un punto di riferimento per le imprese su tutto il territorio nazionale. Ats Servizi è la società Confesercenti Nazionale per le facilitazioni di accesso al credito, con una rete nazionale di oltre 200 collaboratori.

PerMicro è nata nel 2007 a Torino. Dalla sua nascita ha erogato 27.048 crediti per un valore di oltre 198 milioni di euro, contribuendo a sostenere numerose famiglie in difficoltà temporanea e favorendo la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali in diversi settori, dal piccolo commercio alla ristorazione, l'artigianato, servizi alla persona e molti altri.

Partite IVA: nuove opportunità per i cittadini milanesi dalla Fondazione Welfare

V.D.T. 21 aprile 2020 12:20

Nella città Metropolitana di Milano sono sempre più numerosi i professionisti e i lavoratori indipendenti che lavorano con la partita IVA. È un fenomeno ormai consolidato e in crescita che il Ministero dell'Economia e della Finanza lo scorso 10 settembre aveva fotografato in modo puntuale: era stata registrata l'apertura di 136.323 nuove partite IVA, con un aumento del 3,9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e la maggior parte delle nuove aperture risultava effettuato proprio al Nord ad opera di persone fisiche.

La "popolazione" dei freelance

La popolazione che lavora con la partita IVA è quanto mai eterogenea, sono persone di ogni fascia di età, che svolgono attività in quasi tutti i settori di mercato. Sono i cosiddetti freelance - giornalisti, fotografi, grafici, designer, architetti, artisti - ma sono anche sviluppatori software, idraulici, giardinieri, professionisti che prestano i loro servizi in campo sanitario, nel mondo dell'Istruzione, nei centri che si occupano di attività sportive o ricreative, nell'edilizia. È una popolazione molto poliedrica che tuttavia



condivide una sfida, quella di dover affrontare un mercato mai come in questo momento difficile. Oggi per ripartire e avere buone prospettive di successo, bisogna ridefinire il proprio profilo professionale e la propria attività e soprattutto bisogna saper fare la differenza.

Per aiutare i liberi professionisti e i lavoratori indipendenti ad affrontare questa sfida, che si gioca sia nel campo delle competenze sia in quello delle tecnologie e degli strumenti necessari, la Fondazione Welfare ha ideato e definito una nuova proposta che ha chiamato Partita AttIVA.

L'obiettivo è facilitare l'aggiornamento professionale e sostenere gli investimenti materiali e immateriali di chi vuole avviare o sviluppare la propria attività. Dunque, formazione e aggiornamento professionale, corsi di specializzazione e certificazioni, ma anche attrezzature, macchinari, tecnologie informatiche avanzate. La Fondazione Welfare valuterà il progetto di ogni libero professionista e lavoratore indipendente e, accertata la validità e la solidità della proposta, garantirà l'accesso al credito presso PerMicro per rendere possibile l'erogazione di un prestito agevolato fino a un importo massimo di 15.000 euro. La Fondazione affiancherà anche il candidato con attività di mentoring per assicurare che tutti gli sforzi vadano a buon fine. Partita AttIVA è il risultato di uno sforzo congiunto di Fondazione Welfare e PerMicro.

Una risposta concreta alle Partite Iva



“L’idea di proporre questo nuovo strumento è nata prima che il Coronavirus mettesse a soqquadro le nostre vite ma ora più che mai siamo certi che Partita AttIVA rappresenta un’opportunità importante che si aggiunge alle altre misure adottate dalle Istituzioni, come il recente Decreto Liquidità. Questa nostra proposta vuole essere una risposta concreta e personalizzabile per le esigenze di una popolazione sempre più vasta di lavoratori che desidera tornare in campo, capitalizzando sulle proprie competenze e capacità. Per la Fondazione è il rafforzamento di un impegno e la conferma di una missione, che è quella di facilitare la ripartenza di una fascia sempre più ampia di cittadini”, dichiara Romano Guerinoni, Direttore Generale della Fondazione Welfare.

“Grazie al progetto Partita AttIVA– afferma Benigno Imbriano, AD di PerMicro - riusciremo a servire una fascia di lavoratori nuova: quella degli autonomi e delle partite IVA. Questi profili di imprenditori hanno un crescente bisogno di inclusione finanziaria: il nostro microcredito, garantito da FWA, risponderà a queste esigenze, per sostenere la crescita di progetti d’impresa e lo sviluppo del territorio lombardo.”

Il progetto Partita AttIVA promosso da FWA è un’ottima iniziativa che dà finalmente sostegno a figure professionali emergenti troppo spesso trascurate. Persone che, in molti casi colpite dalle crisi precedenti, si impegnano per costruirsi un nuovo futuro lavorativo e



professionale”, hanno dichiarato i Segretari Generali di CGIL, CISL e UIL Milano Massimo Bonini, Carlo Gerla, Danilo Margaritella e i Segretari Generali di Nidil CGIL, di Vivace CISL, UilTemp UIL, Claudia Di Stefano, Matteo Parmigiani, Marco Fraoni.”Questa iniziativa dimostra una volta di più la lungimiranza dei soci fondatori di FWA, che hanno creduto nell’importanza di creare rete per fronteggiare i periodi di difficoltà”.

Una misura che punta alla crescita

“Questa misura punta alla crescita, professionale e tecnica, di lavoratori e lavoratrici in Partita Iva, duramente colpite dalla crisi Covid 19”, commenta l’Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio Cristina Tajani che prosegue: “Come Amministrazione siamo convinti che i molti lavoratori autonomi della nostra città rappresentino una riserva fondamentale di creatività e innovazione che fa la differenza in particolare in momenti, come questo, di necessaria trasformazione. Se sarà inevitabile per molti ripensare il proprio lavoro e i propri obiettivi, Partita AttIVA vuole provare a dare fiato a questo sforzo, aiutando gli investimenti per la formazione, l’innovazione organizzativa, la strumentazione tecnologica”. “Con questa nuova iniziativa, rivolta alle partite IVA – dichiara Massimo Ferlini, Consigliere FWA della CCIAA di Milano Monza-Briana e Lodi - la Fondazione Welfare

Ambrosiano si conferma un importante strumento per gli interventi economici a sostegno delle difficoltà che lavoratori e famiglie stanno incontrando. La Camera di Commercio di Milano, Monza-Briana e Lodi ritiene fondamentale che si sviluppino strumenti di sostegno per poter riprendere i percorsi di crescita economica e poter sostenere tutte le iniziative imprenditoriali dopo la fase di grande difficoltà che stiamo attraversando.”